

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE TUMORI TORACICI RARI APS ETS

Sede: VIA CIRO MENOTTI N. 1 MILANO MI

Codice fiscale: 97798640153

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 130688

Sezione di iscrizione al RUNTS: b) Associazioni di promozione sociale

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a),c),d),h),u) e l)

Attività diverse secondarie: sì

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025
Attivo	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	5.506
2) costi di sviluppo	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
5) avviamento	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-
7) altre	-
Totale immobilizzazioni immateriali	5.506
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	-
2) impianti e macchinari	-
3) attrezzature	-
4) altri beni	-

	31/12/2025
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-
1) partecipazioni in	-
a) imprese controllate	-
b) imprese collegate	-
c) altre imprese	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-
2) crediti	-
a) verso imprese controllate	-
b) verso imprese collegate	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-
d) verso altri	-
<i>Totale crediti</i>	-
3) altri titoli	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	5.506
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3) lavori in corso su ordinazione	-
4) prodotti finiti e merci	-
5) acconti	-
<i>Totale rimanenze</i>	-
II - Crediti	-
1) verso utenti e clienti	-
2) verso associati e fondatori	-
3) verso enti pubblici	-
4) verso soggetti privati per contributi	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-
7) verso imprese controllate	-
8) verso imprese collegate	-

	31/12/2025
9) crediti tributari	194
esigibili entro l'esercizio successivo	194
10) da 5 per mille	-
11) imposte anticipate	-
12) verso altri	-
Totale crediti	194
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-
3) altri titoli	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	95.864
2) assegni	-
3) danaro e valori in cassa	-
Totale disponibilita' liquide	95.864
Totale attivo circolante (C)	96.058
D) Ratei e risconti attivi	-
Totale attivo	101.564
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000
II - Patrimonio vincolato	-
1) riserve statutarie	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-
Totale patrimonio vincolato	-
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	87.424
2) altre riserve	1
Totale patrimonio libero	87.425
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(1.369)
Totale patrimonio netto	101.056
B) Fondi per rischi e oneri	-

31/12/2025	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
2) per imposte, anche differite	-
3) altri	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-
D) Debiti	
1) debiti verso banche	-
2) debiti verso altri finanziatori	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-
6) acconti	-
7) debiti verso fornitori	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-
9) debiti tributari	508
esigibili entro l'esercizio successivo	508
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-
12) altri debiti	-
<i>Totale debiti</i>	508
E) Ratei e risconti passivi	-
<i>Totale passivo</i>	101.564

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	Proventi e ricavi	31/12/2025
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	57.014	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	55.645
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.500
2) Servizi	38.549	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Godimento beni di terzi	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-

Oneri e costi	31/12/2025	Proventi e ricavi	31/12/2025
4) Personale	15.000	4) Erogazioni liberali	44.195
5) Ammortamenti	1.376	5) Proventi del 5 per mille	9.950
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	6) Contributi da soggetti privati	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
7) Oneri diversi di gestione	2.089	8) Contributi da enti pubblici	-
8) Rimanenze iniziali	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	11) Rimanenze finali	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	57.014	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	55.645
		- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(1.369)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
2) Servizi	-	2) Contributi da soggetti privati	-
3) Godimento beni di terzi	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
4) Personale	-	4) Contributi da enti pubblici	-
5) Ammortamenti	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	7) Rimanenze finali	-
7) Oneri diversi di gestione	-		-
8) Rimanenze iniziali	-		-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-
		- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-
3) Altri oneri	-	3) Altri proventi	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-
		- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e	-

Oneri e costi	31/12/2025	Proventi e ricavi	31/12/2025
		patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	-	1) Da rapporti bancari	-
2) Su prestiti	-	2) Da altri investimenti finanziari	-
3) Da patrimonio edilizio	-	3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	5) Altri proventi	-
6) Altri oneri	-		-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	E) Proventi di supporto generale	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Proventi da distacco del personale	-
2) Servizi	-	2) Altri proventi di supporto generale	-
3) Godimento beni di terzi	-		-
4) Personale	-		-
5) Ammortamenti	-		-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-		-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-		-
7) Altri oneri	-		-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	Totale proventi di supporto generale	-
Totale oneri e costi	57.014	Totale proventi e ricavi	55.645
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(1.369)
		Imposte	-
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(1.369)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

L'ASSOCIAZIONE TUMORI TORACICI RARI APS ETS è stata costituita il 09 novembre 2017 con atto del notaio Dott.ssa Laura Fidanza, repertorio numero 5001, raccolta numero 2977, registrato il 16/11/2017 presso l'Agenzia delle Entrate di Milano 1, serie 1T numero 38111.

L'assemblea straordinaria del 19 gennaio 2024, alla presenza del Notaio Dott. Antonio Teti, ha modificato il proprio statuto in Associazione di Promozione Sociale ed ha acquisito la personalità giuridica.

Informazioni generali sull'ente

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nasce dalla volontà di pazienti, familiari e di coloro che, col proprio contributo personale e non clinico, intendono operare per il miglioramento delle condizioni di vita di chi è affetto da patologie oncologiche toraciche rare con il fine di garantire a tutti i livelli la centralità del paziente nei processi decisionali afferenti la condizione di salute, nel sensibilizzare la popolazione, il mondo dei media ed il mondo sanitario e della ricerca sull'esistenza di patologie poco conosciute del torace ed agendo per la tutela del diritto alla salute e della ricerca.

L'associazione si propone inoltre di operare per sensibilizzare la popolazione, il mondo sanitario, i media e le istituzioni circa le cause ambientali che possono generare patologie oncologiche toraciche, adoperandosi per campagne informative volte migliorare la salubrità dei luoghi di lavoro e dell'ambiente in generale.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere:

- lett. a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- lett. c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lett. h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

-lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

In particolare l'associazione si propone di:

- organizzare a favore dei pazienti di un servizio di informazione sociosanitaria e di orientamento, per l'accesso alle strutture sanitarie pubbliche e private con esperienza su queste neoplasie toraciche rare e su trial clinici; nonché materiali utili a migliorare le condizioni di vita e alla costituzione di gruppi di mutuo aiuto per pazienti e familiari
- sostenere finanziariamente la ricerca scientifica per progetti sulle neoplasie toraciche rare, attraverso erogazioni a favore di Fondazioni ed Enti senza scopo di lucro che operino prevalentemente nel settore della ricerca scientifica
- svolgere attività di servizio socio sanitario in favore di ammalati e loro familiari, compreso il sostegno psicologico anche con il supporto di personale esperto nella patologia
- contribuire al miglioramento delle cure dei pazienti affetti da tumori toracici rari attraverso attività di "advocacy" intervenendo, ad esempio, in tutte le aree di criticità della ricerca, dell'assistenza, dell'informazione sia a livello nazionale che internazionale. Promuovendo la formazione di pazienti "esperti"
- organizzare iniziative ricreative e culturali per i malati e le loro famiglie promuovendo progetti di solidarietà
- diffondere la conoscenza delle attività di studio e di ricerca oncologica in particolare sulle neoplasie toraciche rare che vengono svolte in campo nazionale ed internazionale anche mediante l'edizione e la diffusione di pubblicazioni periodiche;
- diffondere la conoscenza e lo sviluppo di comportamenti utili alla prevenzione dei tumori toracici rari e dei tumori in genere;
- promuovere indagini sulla popolazione per acquisire e fornire informazioni aggiornate;
- sensibilizzare la popolazione, il mondo dei media ed il mondo sanitario e della ricerca sull'esistenza di patologie poco conosciute del torace, promuovendo e tutelando il diritto alla salute anche sulle malattie rare;
- sensibilizzare le istituzioni affinché assumano decisioni volte a ridurre l'impatto delle condizioni ambientali che direttamente o indirettamente favoriscano l'insorgere della patologia o che riducano l'impatto sulla patologia derivante dall'ambiente circostante;
- favorire lo sviluppo di ricerche volte a definire quanto le condizioni ambientali abbiano un impatto sulla patologia;
- promuovere rapporti tra i pazienti e le istituzioni ed enti nazionali ed internazionali operando in un contesto di associazionismo a livello nazionale ed internazionale anche tramite la realizzazione e l'implementazione di reti/network di pazienti con tumori toracici rari a livello nazionale ed internazionale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 8/03/2024 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Lombardia nella sezione b) Associazioni di promozione sociale con il numero repertorio 130688.

L'associazione svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I Fondatori sono:

ABATE DAGA LAURA

BERTAGNOLI DARIO

GABRIELE ELENA

GENTILI MARTA MARIA CRISTINA

Al 31 dicembre vi sono 60 soci.

I volontari al 31 dicembre 2025 sono 17.

Il consiglio direttivo è composto da:

Laura Abate Daga, Presidente

Massimo Maria Levi, Vice Presidente

Carmela Sandra Cavone, Consigliere

Enrico Cortopassi, Consigliere

Ivano Caponigro, Consigliere

Michela, Palomba, Consigliere

Gaetano Guarino, Consigliere

Susanna, Leto Di Priolo, Consigliere

Stefania Previati, Consigliere

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che nel corso del 2025 l'Associazione ha promosso la partecipazione attiva delle persone affette da tumori del timo e mesotelioma e dei loro familiari, favorendo occasioni di incontro, informazione e confronto. Attraverso incontri mensili online dedicati ai pazienti italiani e internazionali, è stata sostenuta la creazione di una comunità capace di condividere esperienze, bisogni e percorsi di cura, contrastando il senso di isolamento legato alla rarità delle patologie.

L'Associazione ha rafforzato l'accesso a informazioni qualificate tramite il nuovo sito web, i canali social e il servizio di contatto diretto, che ha registrato un significativo incremento delle richieste di supporto e orientamento da parte di pazienti e familiari.

La partecipazione delle persone è stata valorizzata anche attraverso incontri formativi e webinar, nei quali pazienti, caregiver e professionisti hanno potuto confrontarsi su aspetti clinici, psicologici e sociali della malattia, favorendo una maggiore consapevolezza e un ruolo più attivo nel percorso di cura.

Nel corso dell'anno l'Associazione ha inoltre coinvolto pazienti e familiari in eventi nazionali e internazionali dedicati alla ricerca e all'innovazione terapeutica, promuovendo il dialogo con la comunità scientifica e la rappresentanza diretta dei bisogni delle persone. Attraverso attività di advocacy presso reti nazionali ed europee e mediante il progetto HELPLINE, che ha offerto consulenze specialistiche gratuite, l'Associazione ha contribuito a rafforzare la tutela dei diritti, l'accesso ai servizi e la qualità della presa in carico delle persone colpite da queste patologie rare.

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

L'ente redige per la prima volta il bilancio in forma ordinaria, secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020 e pertanto non è possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono valutati al valore presumibile di realizzo, si specifica che l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.376, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 5.506.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	6.882	-	1.376	5.506
Totale	-	-	-	6.882	-	1.376	5.506

Trattasi delle spese per il sito internet e delle spese per la realizzazione di contenuti multimediali dell'Associazione ammortizzati in 5 anni.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti tributari	194
Totale	194

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono indicate nella seguente tabella:

Descrizione	Consist. iniziale	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	102.425	6.561	95.864	6.561-	6-
Totale	102.425	6.561	95.864	6.561-	6-

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	-	15.000	-	-	-	15.000
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	113.289	-	25.864	-	(1)	87.425
Altre riserve	-	-	-	-	1	-
Totale patrimonio libero	113.289	-	25.864	-	-	87.425
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	-	(1.369)	-	(1.369)
Totale	113.289	15.000	25.864	(1.369)	-	101.056

Commento

Il risultato d'esercizio è un disavanzo di euro 1.369. Il patrimonio netto dell'associazione è pari a euro 101.056. Tutte le riserve dell'associazione sono vincolate per fini istituzionali.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Capitale	B,D

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	87.424	Avanzi	B,D
Altre riserve	1	Avanzi	
Altre riserve	87.425		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(1.369)	Disavanzo	
Totale	101.056		
Quota non distribuibile	101.056		
Residua quota distribuibile	0		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti tributari	508
Totale	508

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali ricevute per le quali non sia stato possibile stimare il fair value.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono altre erogazioni liberali.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 9.949.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Volontari
Numero	17

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo mediante le riserve disponibili.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 1.369. Si propone la copertura del disavanzo con le riserve disponibili.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: TYME, network scientifico italiano per la ricerca e la cura dei tumori del timo; Fondazione MET.I, per la ricerca e la cura del mesotelioma pleurico, di cui è uno dei soci fondatori EURACAN, European Reference Network della rete European Rare Cancer Network per i tumori rari solidi dell'adulto ITMIG, International Thymic Malignancies Interest Group, società scientifica internazionale per la ricerca e la cura dei tumori del timo.

L'ente fa parte della rete associativa FAVO The Bridge.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, sono attuate dal consiglio direttivo in esecuzione delle delibere dell'assemblea dei soci.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Laura Abate Daga, Presidente del Consiglio direttivo